

Il viaggio di Mario Luzi si ferma a Montemaggiore

– MONTEMAGGIORE AL METAURO –

«**IL VIAGGIO** di Mario Luzi fra Marche e Toscana» è il titolo dell'iniziativa organizzata per domani dai comuni di Montemaggiore e Semproniano (Grosseto) in sinergia con l'Accademia degli Scomposti e il Lions International. L'appuntamento, a partire dalle 17, è

nella piazza di Montemaggiore, dove verrà sancito il patto di amicizia fra il Comune metaurense e quello di Semproniano, paese di origine dei genitori di Mario Luzi, il poeta nominato cittadino onorario di Montemaggiore nel 1992, nato il 20 ottobre 1914 a Castello, allora frazione di Sesto Fiorentino, e

morto a Firenze il 28 febbraio 2005. Nel corso della serata Leandro Castellani presenterà il volume 'M. Luzi-G. Tabanelli, il lungo viaggio nel Novecento, storia politica, poesia' (Marsilio Editori). In conclusione la cena cui parte del costo sarà devoluto per le zone terremotate.

Il poeta Mario Luzi cittadino onorario di Montemaggiore



BARCHI

Castelli d'aria stasera in chiesa con la musica barocca di Enrico Zanovello

– BARCHI –

VA IN SCENA stasera (inizio alle 21) a Barchi, nella chiesa della Santissima Resurrezione, il penultimo appuntamento della rassegna organistica 'Castelli d'Aria'. Protagonista il vicentino Enrico Zanovello, artista di riconosciuta competenza internazionale nella musica antica e barocca, che si esibirà all'organo Callido del 1786. Zanovello affianca all'attività di solista quella di direttore in varie formazioni orchestrali, come l'ensemble barocco 'Andrea Palladio'. Inoltre, è direttore artistico del festival concertistico internazionale 'Organi storici del vicentino', docente al Conservatorio di Vicenza, consulente di restauro ed autore di pubblicazioni e incisioni discografiche di successo.



Cristian Bellucci, leader della lista «Montemaggiore Partecipa»

CALCINELLI

Lo stadio intitolato a Giuseppe Cicoli l'ex sindaco che aveva lo sport nel cuore



– SALTARA –

DOMANI alle 18 si tiene la cerimonia di intitolazione dello stadio comunale di Calcinelli al compianto sindaco Giuseppe Cicoli. Proprio a Cicoli, che ricoprì il ruolo di primo cittadino di Saltara dal 1960 al '70, si deve la realizzazione dell'impianto, costruito durante gli anni della suo 'governo'. Nato nel febbraio 1921 e morto nel luglio del 2007, oltre ad essere stato sindaco, Giuseppe Cicoli (foto) fu anche consigliere provinciale del Psdi per tre mandati elettorali, presidente della Comunità Montana del Metauro e membro dell'Ente per lo Sviluppo Regionale dell'Agricoltura. Significativo il suo contributo per la nascita della società di calcio Us Calcinelli e per la fondazione del locale Ciclo Club. «L'intitolazione dello stadio a Giuseppe Cicoli – afferma l'attuale primo cittadino Claudio Uguccione – vuol essere un segno di profonda gratitudine nei confronti di un uomo e amministratore che ha svolto un ruolo importante per il nostro comune e per il suo sviluppo economico e abitativo».

MONTEMAGGIORE AL METAURO L'ESPONENTE DELLA LISTA «PARTECIPA»

Bellucci e la fusione tra comuni del Metauro «Mancano basi e sarebbe poco utile a tutti»

– MONTEMAGGIORE AL METAURO –

TUTTI favorevoli alla nascita del nuovo comune 'Colli al Metauro' dalla fusione di Saltara, Montemaggiore e Serrungarina? Niente affatto. La lista 'Montemaggiore Partecipa' guidata da Cristian Bellucci che ha partecipato alle amministrative del 2014 raccogliendo il 9,08% dei consensi (risultato insufficiente ad ottenere seggi in consiglio comunale) invita tutti a votare 'no' al prossimo referendum consultivo, definendo il progetto di accorpamento «lacunoso e azzardato». «Un comune è al servizio di una comunità – argomenta Bellucci –. Abbiamo sempre affermato, e anche agito con questa convinzione, di ritenere l'istituto

della fusione tra comuni un valido strumento per rendere più efficienti i servizi e cercare un risparmio; per attuare politiche di lungo periodo meno frammentarie; per attuare più efficacemente e omogeneamente politiche di valorizzazione del territorio; e per rapportarsi con le società di servizi con più forza politica. Ma un nuovo comune, un nuovo ente giuridico, può far questo se nasce e si fonda su basi solide, principalmente su una comunità coesa ed omogenea. Ci chiediamo quindi: è avvenuta la formazione di una comunità omogenea? Assolutamente no. E non avrebbe nemmeno potuto, con servizi, regolamenti e tariffe differenti, che sono uno

dei pilastri per un processo di amalgama tra comunità differenti anche nella mentalità».

IL PORTAVOCE di 'Montemaggiore Partecipa' aggiunge: «Le varie amministrazioni succedutesi negli anni nei tre municipi hanno dimostrato di non voler uniformare i servizi, i regolamenti e le tariffe. Infatti, se è vero che hanno gradualmente dato origine ad uffici, è altrettanto ineopugnabile che

CRITICO

«Chi ha amministrato finora ha dimostrato di non volere uniformare servizi e tariffe»

solo quando sono state costrette hanno messo in convenzione i servizi, rimanendo per altro con regole e tariffe diverse. L'Unione Valle del Metauro stessa (nata nel gennaio 2013 e composta dai tre comuni coinvolti dal processo di fusione più Cartoceto, ndr) poteva pian piano essere il primo gradino per cercare un'omogeneità, ma è rimasta statica. In definitiva, i 3 comuni non possono affatto essere considerati pronti per fondersi». Sempre a Montemaggiore al Metauro, sono decisamente contrari al processo di fusione in itinere anche i consiglieri di minoranza della lista 'civica Progetto Insieme' Filippo Ruggeri ed Emanuela Primavera.

s.fr.

– SAN LORENZO IN CAMPO –

SAN LORENZO IN CAMPO IL SINDACO PRESENTA I DATI IN ASCESA

Teatro e museo presi d'assalto dai turisti

«**UN INCREMENTO** di visitatori straordinario, frutto dell'impegno che mettiamo quotidianamente nella promozione del nostro amato paese». Parole del sindaco di San Lorenzo in Campo Davide Dellonti, che analizza con orgoglio i numeri del teatro comunale 'Mario Tiberini' e del Museo Archeologico del Territorio di Suasa. «Per un bilancio completo del 2016 mancano ancora i dati di 4 mesi, ma già, a fine agosto, si sono superate e di

gran lunga, le presenze totali degli anni precedenti» spiega Dellonti, che aggiunge: «Il cambio di passo, lo dicono i numeri, è coinciso con l'insediamento, nel giugno 2014, della nostra amministrazione, che ha spinto decisa sulla valorizzazione e sulla promozione delle eccellenze, sia storico-artistiche che enogastrono-

miche. Ad oggi, rispetto al 2012, i visitatori del teatro sono aumentati di ben 9 volte e quelli del Museo di oltre 4. Nei confronti di tutto il 2013 si contano 466 visitatori totali in più; e rispetto al 2014 le presenze sono più che raddoppiate. Facendo il raffronto con tutto il 2015, infine, stiamo già segnando un

+136 visitatori al 'Mario Tiberini' e un +134 al Museo Archeologico». «Incrementi – prosegue il primo cittadino – che vanno di pari passo con quelli che stanno facendo registrare tutte le strutture ricettive del nostro territorio. La forte promozione, penso ad esempio alla nuova brochure turistica che abbiamo rea-

lizzato e distribuito e alla massiccia presenza nei social network e in rete, l'organizzazione di eventi importanti, anche a carattere regionale in sinergia con la Pro Loco, e le collaborazioni prestigiose, sono gli ingredienti che stanno facendo rinascere il nostro paese, con ricadute importanti sotto il profilo economico, perché attorno al turismo gravitano tutta una serie di attività. Un grande ringraziamento – termina Dellonti – va alla Pro Loco e al Consorzio di Suasa per la preziosa collaborazione».

s.fr.